

CAPITOLATO TECNICO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA

OGGETTO: "SECONDO MONITORAGGIO DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E REALIZZAZIONE DI STUDI DI CASO".

Stazione Appaltante	INAPP – Corso d'Italia n.33, 00198 Roma – Codice NUTS: ITE43 – Sito: https://inapp.org – Telefono: 06.854471 – PEC: protocolloinapp@pec.it
Ufficio di competenza	Settore Gare e Contratti – Telefono: 06.85447331 – e-mail: ufficio.gareeappalti@inapp.org
CIG (Codice identificazione gara)	892209273B
CUP (Codice unico di progetto)	G58I18000590002
Riferimento normativo	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, artt. 59,60 e 95

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

INAPP – Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche, Corso d'Italia n. 33, 00198 ROMA. Referente per la parte procedurale: Ufficio Gare e Appalti, Tel.: 06.85447590, e-mail: ufficio.gareeappalti@inapp.org, sito internet: www.inapp.org.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Con il Decreto 5 gennaio 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con Ministero dell'Istruzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministero dello Sviluppo Economico, sono state adottate le Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze (di seguito, "Linee guida"). Le Linee guida rappresentano il provvedimento che rende operativo il



sistema nazionale di certificazione delle competenze, così come istituito dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

L'attuazione del sistema di individuazione, validazione e certificazione delle competenze è strettamente connessa alla presenza di due elementi principali:

- l'attivazione, su tutto il territorio nazionale, di servizi di individuazione, validazione e certificazione (IVC) delle competenze sulla base degli standard di processo, attestazione e sistema, stabiliti dal d.lgs. 13/2013 (artt. da 4 a 7);
- l'implementazione di un Repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni (art. 8 d. lgs, 13/2013), quale quadro di riferimento unitario degli standard per la certificazione delle competenze sviluppate in tutti i contesti (formali, non formali e informali).

Il sistema ha oggi trovato compimento mediante l'adozione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni e la creazione di una infrastruttura informatica di supporto per la concreta operatività di alcuni degli elementi costitutivi del Repertorio Nazionale, l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

L'Atlante del lavoro e delle qualificazioni raccoglie in una serie di sezioni/mappe, organizzate all'interno di una infrastruttura concettuale predisposta per settori, la ricostruzione processuale del lavoro. In particolare, l'Atlante descrive i contenuti del lavoro in termini di attività (task, compiti, ecc.) e dei prodotti e servizi potenzialmente erogabili nello svolgimento dello stesso.

L'obiettivo di descrivere i contenuti del lavoro in un'ottica di processo, e quindi la possibilità di arrivare al dettaglio minimo delle attività, ha consentito l'allocatione delle singole qualificazioni, contenute nei Repertori regionali, nelle ADA, creando le premesse per una loro possibile confrontabilità. Una struttura così concepita permette di creare un link trasparente tra i processi di formazione/apprendimento e il mercato del lavoro. Nel suo insieme, questo processo di riaggregazione dei codici statistici non nasce da esigenze astrattamente classificatorie, quanto dalla necessità empirica di individuare un "perimetro" dove poter collocare, ordinando il campo informativo, insiemi di processi lavorativi e attività dotate di relativa omogeneità interna (intra-settoriale) e sufficiente distinzione esterna (intersettoriale).

In tale contesto, il riconoscimento e la certificazione delle competenze, acquisite dall'individuo in contesti formali, non formali e informali, insieme alla realizzazione di reti territoriali di cui all'articolo 4, comma 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92, rappresentano un fattore determinante per favorire e sostenere un concreto incremento della partecipazione delle persone alla formazione.

La messa a regime dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze, negli ordinamenti e nelle politiche, inoltre, rappresenta uno strumento essenziale per l'innalzamento dei livelli di qualificazione e occupabilità degli individui, per la competitività e produttività delle imprese e delle professioni e per l'ammodernamento e l'efficacia dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.



INAPP, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" del Fondo Sociale Europeo, a seguito di designazione da parte dell'AdG ANPAL, nell'ambito delle sue attività istituzionali declinate nel Piano, è tenuta alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Azione 10.4.11 - Attività 1 - Implementazione del sistema informativo Atlante Lavoro.
- Azione 10.4.11 - Attività 3 - Monitoraggio e valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Il ruolo si pone in una linea di coerenza con la mission attribuita all'INAPP dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e con le competenze che l'Istituto può porre al servizio del raggiungimento dei risultati attesi e al conseguimento degli obiettivi fissati dal PON.

Pertanto, sulla base delle attività previste Piano e in coerenza con le Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto del 5 gennaio 2021, l'INAPP ha necessità di acquisire un servizio specialistico per:

- l'aggiornamento e sviluppo della funzione strategica dell'Atlante Lavoro, in riferimento a quanto disposto dalle Linee guida che richiedono la piena accessibilità del Repertorio nazionale;
- la rilevazione dello stato di attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze (SNCC), attraverso il monitoraggio dei servizi di IVC delle competenze, con riferimento a quanto disposto dal d.lgs. n. 13/2013 e dalle Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del SNCC.

3. OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'aggiornamento e lo sviluppo dell'Atlante Lavoro nonché la rilevazione dello stato di attuazione del SNCC prevedono una serie di attività di cui si darà conto puntualmente di seguito, riconducibili in via prioritaria a due obiettivi.

OBIETTIVO 1: Aggiornare e sviluppare in una logica continuativa l'Atlante Lavoro quale strumento di riferimento unitario ai fini della progettazione formativa per competenze, della individuazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali e informali, della personalizzazione dei percorsi di apprendimento permanente, della certificazione e della trasparenza, spendibilità e riconoscimento delle qualificazioni a livello nazionale e comunitario. L'obiettivo sarà realizzato attraverso le seguenti attività:



Attività 1: sviluppo e aggiornamento dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni sia per quanto riguarda i descrittivi dei contenuti del lavoro proposti dall'Atlante (con la realizzazione delle Schede di Caso e dei QRSV), sia per quanto riguarda le qualificazioni rilasciate dai sistemi di offerta;

Attività 2: messa a punto di indicatori relativi a classi di macro-competenze, come riferimento utile alla composizione dell'offerta formativa e alla valutazione anche nei casi di servizi di IVC;

OBIETTIVO 2: sostenere la messa a regime di modelli e strumenti funzionali alla qualità del Sistema nazionale di certificazione delle competenze ed ampliare il quadro conoscitivo e scientifico collegato all'attivazione e diffusione di tale sistema e dei relativi servizi in riferimento allo sviluppo di pratiche di apprendimento permanente e delle Regioni e P.A. L'obiettivo sarà realizzato attraverso la seguente attività:

Attività 3: monitoraggio quali/quantitativo dello stato di attuazione del SNCC nelle Regioni e P.A., che tenga conto dell'implementazione dei servizi di IVC, nonché la raccolta e l'analisi dei dati quantitativi relativi ai certificati rilasciati nell'ambito dei sistemi regionali di certificazione delle competenze nelle diverse filiere di offerta.

Attività 4: realizzazione di uno studio per lo sviluppo strategico dell'Atlante, che contenga le piste di lavoro ed i conseguenti impatti di un cambio di paradigma rispetto all'attuale sistema.

4. SPECIFICHE TECNICHE PER LA SOCIETA' AGGIUDICATARIA

Al fine di realizzare le attività oggetto del presente bando, l'Organismo aggiudicatario dovrà garantire i servizi di seguito descritti:

OBIETTIVO 1

Attività 1

In continuità con le attività realizzate dal 2015 in poi per lo sviluppo e l'aggiornamento dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, sia per quanto riguarda i descrittivi dei contenuti del lavoro proposti dall'Atlante (con la realizzazione delle Schede di Caso e dei QRSV), sia per quanto riguarda le qualificazioni rilasciate dai sistemi di offerta, si prevede:

Realizzazione schede di caso: individuazione e realizzazione descrittiva delle schede di caso di 50/80 aree di attività (ADA), per supportare con metodi qualitativi la correlazione/equivalenza delle qualificazioni regionali esistenti ed in sviluppo e disporre di un sistema di riferimento univoco a livello nazionale di valutazione delle competenze, ai fini della costituzione e manutenzione nel tempo del Quadro di riferimento nazionale.

In termini di definizione, per "**casi esemplificativi**" si intende *l'esplicitazione di un contesto di esercizio, quale descrizione di un ambito operativo entro cui vengono svolte*



le attività caratterizzate in base a: prodotti/servizi specifici, fasi di lavoro, tecniche utilizzate, strumenti di supporto, ecc. Il dettaglio informativo necessario per la descrizione dei diversi casi esemplificativi è possibile solo in presenza di riferimenti bibliografici puntuali e/o in esito ad uno specifico lavoro di approfondimento tecnico con esperti di contenuto del lavoro e delle professioni.

Le esemplificazioni, in via teorica, possono riguardare un numero ampio di oggetti la cui classificazione non è preordinabile ma andrà, piuttosto, formandosi sulla base della casistica generata dalla pratica di descrizione degli stessi casi esemplificativi via via che questi verranno realizzati. Il principio guida nel definire e descrivere le esemplificazioni è in ogni caso, quello di individuare oggetti di osservazione valutabili (nel senso che si possa prevedere la definizione ad esempio di indicatori o che le eventuali prove siano eseguibili in un contesto di assessment) e che siano riconosciuti e riconoscibili dal mondo del lavoro e delle professioni, quali altrettanti contenuti idonei all'esercizio di una professione o allo svolgimento di un processo produttivo, di una attività e di un lavoro.

Al momento attuale, attraverso il lavoro di ricerca condotto tra il 2016 e il 2021, sono state prodotte le Schede di Caso e i relativi Quadri delle risorse a supporto della valutazione di circa 400 ADA delle 903 ricomprese nell'Atlante. Il lavoro di ricerca, oggetto del presente capitolato, dovrà essere realizzato in continuità con le scelte metodologiche consolidate nelle precedenti annualità.

Tutte le schede di caso elaborate nell'ambito della ricerca di cui al presente capitolato, dovranno essere corredate, oltre che dalle descrizioni contenenti i riferimenti in termini di contenuto, anche dalle fonti bibliografiche e documentali utilizzate per l'elaborazione e i nominativi dei soggetti intervistati, nel caso di singoli esperti, e i nominativi e il nome dell'impresa (o ente o organismo,) presso cui l'intervistato presta servizi o collabora professionalmente. Il piano delle interviste, i nominativi degli esperti e delle aziende individuati per le interviste, su cui svolgere il lavoro di realizzazione delle schede di caso delle ADA, dovrà in ogni caso essere sottoposto all'INAPP per una preventiva autorizzazione.

Le esemplificazioni costituiscono riferimento per la valutazione, nella logica che se una competenza, contenuta in una qualificazione regionale, è associata ad una specifica attività di una ADA del Quadro nazionale, la verifica del possesso di una determinata competenza passa attraverso criteri di valutazione elaborati a partire dalle esemplificazioni contenute nelle schede di caso.

Tale principio è alla base del criterio della progressiva standardizzazione delle competenze, secondo i parametri individuati e descritti dal Decreto interministeriale del 30 giugno 2015.

Per lo svolgimento del lavoro di cui al presente capitolato si individuano schematicamente le seguenti azioni:

Condivisione del piano delle interviste e dell'elenco dei soggetti da intervistare;



Validazione da parte dell'INAPP del piano e dell'elenco dei soggetti da intervistare;

Restyling del layout grafico delle Schede di Caso e dei relativi Quadri delle risorse a supporto della valutazione;

Produzione delle schede di caso e degli indicatori di valutazione;

Analisi metodologica indipendente, cioè di soggetto non partecipante alle fasi di produzione delle schede di caso, e report finale contenente le indicazioni metodologiche, e le procedure operative e di dettaglio utilizzate, per la realizzazione del lavoro;

Predisposizione nel formato richiesto da Inapp dei file finalizzati all'importazione nella banca dati dell'Inapp delle SC e dei relativi QRSV prodotti;

Predisposizione nel formato richiesto da Inapp dei file di istruttoria delle modifiche alle ADA emerse nell'ambito delle interviste per la produzione delle SC e dei relativi QRSV.

Implementazione e aggiornamento del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali: come previsto dalle Linee guida, le operazioni di manutenzione ordinaria del Repertorio nazionale riguardano, tra le altre, l'inserimento di nuovi repertori e le modifiche e integrazioni di repertori già inseriti nel Repertorio nazionale.

Obiettivo della prestazione è l'implementazione e l'aggiornamento del database contenuto nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, dispositivo classificatorio e informativo a supporto del Repertorio nazionale, e in particolare delle sezioni Atlante e qualificazioni e Atlante e professioni.

Per lo svolgimento del lavoro di cui al presente capitolato l'aggiudicatario dovrà garantire per tutto il periodo contrattuale un servizio di supporto al committente nella gestione delle attività di implementazione e aggiornamento delle suddette sezioni attraverso le seguenti azioni:

- ✓ rilevazione periodica delle fonti anche normative dalle quali trarre le informazioni sull'offerta di qualificazioni e dei profili;
- ✓ analisi del contenuto delle qualificazioni e degli atti tipici delle professioni regolamentate e predisposizione di documenti contenenti proposte utili all'ottimizzazione della referenziazione;
- ✓ predisposizione nel formato richiesto da Inapp dei file finalizzati all'importazione nella banca dati dell'Inapp degli aggiornamenti riguardanti le qualificazioni del Repertorio nazionale;
- ✓ produzione di schede informative relative ai contenuti delle qualificazioni e dei profili da visualizzare all'interno delle sezioni del sito Atlante e qualificazioni e Atlante e Professioni.

Attività 2

In un mercato del lavoro in continua evoluzione, sotto lo stimolo di riforme strutturali ed innovazioni tecnologiche, è importante riuscire ad individuare quali siano le



competenze chiave maggiormente richieste e come queste coinvolgano professioni ed aree di attività.

Al fine di arricchire i contenuti dell'Atlante del lavoro di una nuova componente in grado di cogliere le dinamiche evolutive del mercato del lavoro, si richiede la realizzazione di uno studio volto alla messa a punto di indicatori relativi a classi di macro-competenze in rapporto ai descrittivi dell'Atlante lavoro. Accanto a questo, obiettivo della prestazione è la definizione delle possibili pratiche di uso degli indicatori di macro-competenze nell'ambito dei servizi territoriali come riferimento utile per la composizione dell'offerta formativa e la valutazione delle competenze nell'ambito dei servizi di IVC.

La prima fase del lavoro di ricerca descritto, dovrà essere dedicata ad una rivisitazione della metodologia applicata in forma sperimentale, nel corso del 2019-2020, in funzione dell'ottimizzazione delle procedure adottate e di una messa a regime del metodo, anche a partire dai dati e dalle criticità emerse nel precedente lavoro.

Nella prima sperimentazione gli indicatori sono stati costruiti sulla base dell'analisi degli annunci di lavoro. Tali annunci sono stati utilizzati come "indici" del grado di digitalizzazione di alcuni Processi, Sequenze e ADA oggetto della prima analisi sperimentale. Gli annunci di lavoro sono stati collegati alle ADA per mezzo dei codici ISTAT ad esse associati, permettendo così di riportare le skill richieste dalle aziende alle ADA di Atlante.

Per lo svolgimento del lavoro di cui alla presente attività si individuano schematicamente le seguenti azioni:

- rivisitazione del modello a partire dai dati relativi alla prima sperimentazione, e identificazione dei criteri per la definizione degli indicatori relativi a classi di macro-competenze;
- validazione da parte dell'INAPP del metodo di lavoro definito;
- elaborazione degli indici relative alle macro-competenze individuate nelle attività di cui al punto 1 del presente elenco;
- individuazione delle possibili pratiche di uso degli indicatori di macro-competenze nell'ambito dei servizi territoriali come riferimento utile per la composizione dell'offerta formativa e la valutazione delle competenze nell'ambito dei servizi di IVC;
- Data entry degli indicatori relativi alle classi di macro-competenze nella banca dati dell'INAPP.



OBIETTIVO 2

Attività 3

Al fine di realizzare il monitoraggio quali-quantitativo e la valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze l'organismo aggiudicatario dovrà garantire i seguenti servizi:

- rilevazione e analisi della normativa delle Regioni e P.A. relativa a:
 - ✓ standard minimi del Sistema nazionale di certificazione delle competenze come declinati nell'Allegato D delle Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari;
 - ✓ livelli essenziali delle prestazioni del Sistema nazionale di certificazione delle competenze come declinati nell'Allegato E delle Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari, con particolare riferimento agli output dei servizi nelle diverse fasi;
 - ✓ procedure per il riconoscimento dei crediti formativi;
 - ✓ tempi di accesso e completamento dei servizi IVC;
 - ✓ parametri e dei meccanismi di copertura e ottimizzazione dei costi dei servizi IVC.
- realizzazione di almeno 80 interviste a soggetti coinvolti a diverso titolo nelle attività di valorizzazione degli apprendimenti, quali funzionari delle strutture regionali preposte alla definizione e all'aggiornamento del sistema regionale di certificazione delle competenze e degli standard formativi, figure professionali a presidio dei servizi IVC, operatori pubblici e privati dei servizi per il lavoro al fine di monitorare i modelli di intervento operativi nei servizi IVC e il loro funzionamento nelle Regioni e P.A., a partire dalle realtà regionali in cui risultano attivi. La traccia dell'intervista e l'elenco dei soggetti da intervistare dovranno essere condivise con il committente. L'INAPP si riserva di apportare, in corso d'opera, eventuali modifiche al questionario, se ritenute necessarie all'ottimizzazione degli esiti della ricerca.
- raccolta e analisi dei dati quantitativi delle Regioni e P.A. circa i certificati rilasciati dai sistemi formali di formazione e dai servizi IVC nelle diverse filiere formative, inclusa la rilevazione dei dati relativi ai beneficiari. In tutti i casi la raccolta e l'analisi dei dati dovrà tenere conto delle intere qualificazioni e delle singole competenze interessate dalle prassi di validazione e certificazione. La predisposizione delle griglie di rilevazione e l'elaborazione delle visualizzazioni ai fini della stesura del report finale verrà condivisa con INAPP. Quest'attività prevede anche la valutazione della tracciabilità delle qualificazioni, al fine di sostenere la funzionalità del sistema informativo interoperativo nell'ambito della dorsale unica informativa, di cui all'articolo 4, comma 51, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e al D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150.
- realizzazione di un Piano di monitoraggio e valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- realizzazione di due report intermedi e un report finale come di seguito articolati:
 - ✓ Report intermedio monitoraggio qualitativo che includa gli esiti dell'aggiornamento normativo relativo all'implementazione dei sistemi regionali di certificazione delle



competenze e dell'effettivo funzionamento dei servizi IVC, rilevato anche attraverso la somministrazione delle interviste;

- ✓ report intermedio monitoraggio quantitativo circa i certificati rilasciati dai sistemi formali di formazione e dai servizi IVC nelle diverse filiere formative;
- ✓ report finale "Secondo monitoraggio e valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- ✓ realizzare un report di restituzione dei risultati delle interviste, predisposti e rielaborati su base regionale, che metta in luce l'effettiva operatività dei servizi e fornisca una modellizzazione, per ogni Regione e P.A., delle procedure in atto e la rilevazione delle procedure non attivate in relazione agli output delle prestazioni previsti dalle Linee guida.

Attività 4

Nel dettaglio, l'attività prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità elaborato in un'ottica di sviluppo strategico dell'Atlante. Si richiede, pertanto, l'elaborazione di una proposta di studio che contenga una descrizione dello scenario che si intende proporre ad INAPP, fondato sull'analisi delle principali modalità di sviluppo dell'Atlante, sulle modalità di interconnessione con i sistemi, sull'analisi del target, sulla selezione dei contenuti e sulle modalità di utilizzo da parte degli stakeholder nonché su una profonda conoscenza dei temi trattati e dei meccanismi che regolano i settori economici. Lo studio dovrà dare concretezza ad un progetto di sviluppo pre-identificato, fornendo tutti gli elementi per l'avvio della fase realizzativa e dovrà essere sviluppato avendo a riferimento i seguenti item:

- analisi del contesto: descrizione e diagnosi del contesto generale ai fini della definizione del problem setting, a partire da un'approfondita ed accurata analisi del fabbisogno di INAPP;
- progetto di massima delle soluzioni: analisi comparativa per eventuali soluzioni alternative rispetto alle problematiche rintracciate e al contesto analizzato, definizione del nuovo modello nell'ambito del quadro normativo di riferimento e della struttura organizzativa di INAPP;
- analisi del rischio: individuazione, descrizione e valutazione sistematica dei fattori di rischio e definizione e descrizione delle azioni e delle strategie da introdurre.

È richiesta inoltre la pianificazione di massima del progetto di implementazione e definizione di modelli per la valutazione dell'impatto: individuazione delle macroaree di attività, con le relative articolazioni, e degli output richiesti per l'effettiva implementazione del piano, produzione di un modello di analisi e valutazione d'impatto delle soluzioni individuate attraverso la pianificazione temporale delle attività, dell'effort necessario e delle attività propedeutiche per l'adeguamento dei sistemi in termini di organizzazione, risorse umane e infrastruttura tecnologica.



5. GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

Le attività richieste dovranno essere realizzate in costante sinergia ed interazione con INAPP, tenendo conto della rilevanza degli attori istituzionali e stakeholder coinvolti nello sviluppo del sistema, nell'ambito di un percorso condiviso al fine di prevedere da un lato la programmazione delle attività, rintracciando le soluzioni maggiormente efficaci ed efficienti e, dall'altro, di garantire una progettazione che contempli dei piani di attività finalizzati alla realizzazione degli interventi.

Le modalità di interazione con l'Amministrazione appaltante saranno peraltro funzionali anche all'adeguamento in itinere della strategia e del piano di attività che verrà proposto.

Attraverso il monitoraggio periodico dell'efficacia delle attività svolte, si intendono acquisire informazioni utili ad un aggiornamento in corso d'opera della strategia nel suo complesso.

L'elenco degli adempimenti e delle attività realizzate saranno oggetto di Relazioni di Stato Avanzamento delle Attività da consegnare in occasione dei pagamenti previsti (Cfr. Par. 13 Modalità di Pagamento).

I materiali prodotti saranno di proprietà dell'Amministrazione appaltante. In nessun caso la società aggiudicataria potrà fornirli a parti terze, ovvero riutilizzarli. Le attività, le specifiche tecniche indicate nelle offerte e le proposte progettuali relative alle indicazioni espressamente inserite nel presente capitolato tecnico verranno valutate per l'aggiudicazione.

La società aggiudicataria si impegna a utilizzare, per le attività previste dal servizio in oggetto, risorse umane, organizzative, tecniche e logistiche tali da garantire l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e nel rigido rispetto dei tempi indicati dall'INAPP.

Per quanto concerne le risorse umane, l'Organismo si impegna ad utilizzare, per l'attività in oggetto, risorse in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta. Le risorse professionali dovranno avere requisiti non inferiori a quelli descritti nel presente Capitolato.

L'Organismo aggiudicatario dovrà documentare il profilo delle persone che saranno effettivamente impegnate nel progetto mediante curriculum vitae nel quale siano riportate le seguenti informazioni: dati anagrafici, titoli di studio, durata e qualità dell'impegno professionale, esperienza.

INAPP si riserva di ricusare eventuali risorse dell'Organismo aggiudicatario ritenute non idonee; in questo caso, l'Organismo si impegna a sostituirle entro il termine massimo di 5 gg lavorativi.

In particolare, l'organismo proponente dovrà garantire la presenza almeno delle seguenti figure professionali, le cui esperienze dovranno essere opportunamente documentate:



RESPONSABILITÀ DI PROGETTO E COORDINAMENTO

n. 1 Responsabile del progetto

L'Organismo proponente dovrà individuare un Responsabile del progetto con almeno 10 anni di esperienza comprovata e documentata in attività di analisi, progettazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro e nella gestione e coordinamento di sistemi complessi in favore di amministrazioni pubbliche. Il Responsabile supervisionerà le attività per l'intera durata della fornitura e rappresenterà l'unico referente per l'INAPP in merito a problematiche di natura, organizzativa amministrativa e finanziaria.

n.1 Project manager

L'Organismo proponente dovrà individuare un Project manager cui affidare la direzione e la responsabilità di tutte le attività previste dal presente capitolato. Il Project manager è chiamato a coordinare le attività, garantendo l'organizzazione e la gestione delle diverse fasi nei modi e nei tempi previsti. Il Project manager dovrà avere una esperienza di almeno 10 (dieci) anni nella conduzione di progetti complessi verso soggetti pubblici e/o privati per lo sviluppo di sistemi collegati alla formazione finanziata. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA E METODOLOGICA DEL SERVIZIO

L'Organismo proponente dovrà individuare due esperti metodologici della ricerca. Gli esperti, nel rispetto delle direttive fornite dall'INAPP e a supporto del coordinamento di progetto, dovranno proporre, ciascuno nel rispetto dell'ambito di competenza, soluzioni ed interventi ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dell'esecuzione del servizio e dovranno seguire le attività per l'intera durata della fornitura. Nello specifico:

n. 1 Esperto metodologo

Il responsabile dovrà avere una esperienza di almeno 10 (dieci) anni in attività di analisi, progettazione e implementazione dei sistemi di formazione professionale nonché di repertori di figure professionali e di modelli e sistemi di monitoraggio e valutazione degli apprendimenti comunque acquisiti e dei sistemi di politiche attive.

n. 1 Esperto metodologo

Il responsabile dovrà avere una esperienza di almeno 10 (dieci) anni in attività di ricerca e consulenza in discipline statistiche, economiche, servizi formativi e per il mercato del lavoro, con particolare riferimento all'analisi e classificazione dei contenuti professionali e allo sviluppo dei sistemi di politica attiva del lavoro, dell'offerta formativa e di apprendimento e al coordinamento di progetti sulla definizione quali-quantitativa dei fabbisogni professionali e formativi.

ESPERTI



n. 3 Ricercatori senior

L'Organismo proponente dovrà individuare 3 (tre) ricercatori senior con almeno 10 anni di esperienza nel campo della ricerca sociale applicata al lavoro, con particolare riferimento alla modellazione, rappresentazione, analisi e classificazione dei contenuti professionali, allo sviluppo dei sistemi di politica attiva del lavoro, dell'offerta formativa e di apprendimento ovvero nel campo dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e della realizzazione di sistemi e strumenti per l'orientamento.

n. 5 Ricercatori junior

L'Organismo proponente dovrà individuare 5 (cinque) ricercatori junior con almeno 5 anni di esperienza in attività di analisi e progettazione dei sistemi e delle politiche di Istruzione, formazione e lavoro. Ai consulenti sarà affidato il lavoro di supporto alla realizzazione delle attività previste dal servizio.

6. PRODOTTI DA CONSEGNARE

La società aggiudicataria si impegna a fornire i prodotti di seguito descritti, distinti per attività:

Attività 1

Relativamente al lavoro di ricerca per la realizzazione delle schede di caso:

- report intermedio contenente le procedure operative e di dettaglio utilizzate per la realizzazione delle SC e relativi QRSV;
- produzione delle SC e relativi QRSV di almeno 50 aree di attività (ADA) dell'Atlante del lavoro;
- report finale contenente le procedure operative e di dettaglio utilizzate per la realizzazione delle SC e relativi QRSV;
- report finale dell'analisi metodologica indipendente;
- data entry delle SC e dei relativi QRSV prodotte nella banca dati dell'Inapp;
- istruttoria delle modifiche alle ADA emerse nell'ambito delle interviste per la produzione delle SC e dei relativi QRSV.

Relativamente al lavoro di implementazione e aggiornamento del Repertorio nazionale:

- relazioni periodiche sulle rilevazioni delle fonti per l'aggiornamento delle sezioni del Repertorio definite con Inapp;
- prodotti per l'aggiornamento del Repertorio nei formati indicati da INAPP per l'importazione del DB;
- schede informative relative ai contenuti delle qualificazioni e dei profili da visualizzare all'interno delle sezioni del sito Atlante e qualificazioni e Atlante e Professioni;
- documenti tecnici utili all'ottimizzazione della referenziazione delle qualificazioni e dei profili.



Attività 2

In relazione alla definizione degli indici di macro-competenze in rapporto ai descrittivi dell'Atlante lavoro:

- report intermedio relativo alle scelte metodologiche condivise e alle procedure operative e di dettaglio da utilizzare per la realizzazione degli indici di macro-competenze;
- report intermedio relativo alla prima fase di individuazione degli indicatori relativi alle classi di macro-competenze;
- report intermedio relativo alle possibili pratiche di uso degli indicatori degli indicatori di macro-competenze nell'ambito dei servizi territoriali come riferimento utile per la composizione dell'offerta formativa e la valutazione delle competenze nell'ambito dei servizi di IVC;
- rapporto di ricerca finale sugli indici relativi a macro-competenze in rapporto ai descrittivi dell'Atlante lavoro, set dei micro-dati utilizzati per l'elaborazione degli indici relativi alle macro-competenze individuate e prassi di uso degli indicatori come riferimento utile per la composizione dell'offerta formativa e la valutazione delle competenze nell'ambito dei servizi di IVC;
- data entry degli indicatori relativi alle classi di macro-competenze nella banca dati dell'INAPP.

Attività 3

Relativamente alla rilevazione circa lo stato di attuazione del SNCC:

- piano esecutivo di monitoraggio e valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- elaborazione del piano delle interviste e dell'elenco dei soggetti da intervistare per il monitoraggio qualitativo del Sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- report intermedio monitoraggio qualitativo che includa gli esiti dell'aggiornamento normativo relativo all'implementazione dei sistemi regionali di certificazione delle competenze e dell'effettivo funzionamento dei servizi IVC, rilevato anche attraverso la somministrazione delle interviste;
- report intermedio monitoraggio quantitativo circa i certificati rilasciati dai sistemi formali di formazione e dai servizi IVC nelle diverse filiere di offerta;
- report finale di restituzione dei risultati delle interviste, predisposti e rielaborati su base regionale, che metta in luce l'effettiva operatività dei servizi e fornisca una modellizzazione, per ogni Regione e P.A., delle procedure in atto in relazione agli output delle prestazioni del SNCC previsti dalle Linee guida e la rilevazione delle procedure non attivate;
- report finale di monitoraggio quali-quantitativo contenente il set di micro-dati "Secondo monitoraggio e valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze".

Attività 4

Relativamente allo sviluppo dell'Atlante Lavoro in chiave evolutiva:



- analisi AS-IS;
- documento di valutazione di impatto dei modelli alternativi individuati;
- documento di pianificazione temporale delle attività;
- report finale.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività dovrà concludersi entro 11 mesi (undici mesi) dalla stipula del contratto. Di seguito sono elencate le attività da svolgere e i tempi del completamento.

Entro 2 mesi dalla stipula del contratto:

- Elaborazione del piano delle interviste e dell'elenco dei soggetti da intervistare per il monitoraggio qualitativo del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- Elaborazione del piano delle interviste con la specifica dell'elenco dei soggetti da intervistare per la realizzazione delle schede di caso.
- Prima relazione sulle rilevazioni delle fonti per l'aggiornamento delle sezioni del Repertorio definite con Inapp.
- Analisi AS-IS.

Entro 5 mesi dalla stipula del contratto:

- Report intermedio relativo alle scelte metodologiche condivise e alle procedure operative e di dettaglio da utilizzare per la realizzazione degli indici di macro-competenze.
- Report intermedio monitoraggio qualitativo del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- Prima consegna dei documenti tecnici utili all'ottimizzazione della referenziazione delle qualificazioni e dei profili ai fini dell'importazione nel Repertorio Nazionale.
- Prima consegna dei file per l'aggiornamento del Repertorio nei formati indicati da INAPP per l'importazione nel DB.
- Prima consegna di schede informative relative ai contenuti delle qualificazioni e dei profili da visualizzare all'interno delle sezioni del sito Atlante e Qualificazioni e Atlante e Professioni nei formati indicati da INAPP per l'importazione nel DB.
- Report intermedio relativo alla prima fase di individuazione degli indicatori relativi alle classi di macro-competenze.
- Documento di valutazione di impatto dei modelli alternativi individuati.

Entro 7 mesi dalla stipula del contratto:

- Report intermedio monitoraggio quantitativo del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- Report intermedio contenente le procedure operative e di dettaglio utilizzate per la realizzazione delle SC e relativi QRSV.
- Produzione della metà delle SC e relativi QRSV riferite ad almeno 50 aree di attività (ADA) dell'Atlante del lavoro.



- Seconda consegna dei documenti tecnici utili all'ottimizzazione della referenziazione delle qualificazioni e dei profili ai fini dell'importazione nel Repertorio Nazionale.
- Seconda consegna dei file per l'aggiornamento del Repertorio nei formati indicati da INAPP per l'importazione nel DB.
- Seconda consegna di schede informative relative ai contenuti delle qualificazioni e dei profili da visualizzare all'interno delle sezioni del sito Atlante e qualificazioni e Atlante e Professioni nei formati indicati da INAPP per l'importazione del DB.
- Report intermedio relativo alle possibili pratiche di uso degli indicatori di macro-competenze nell'ambito dei servizi territoriali come riferimento utile per la composizione dell'offerta formativa e la valutazione delle competenze nell'ambito dei servizi di IVC.

Entro 9 mesi dalla stipula del contratto:

- Report finale di restituzione dei risultati delle interviste relative al monitoraggio qualitativo del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- Report finale di analisi strategica delle possibili evoluzioni dell'Atlante.

Entro 11 mesi dalla stipula del contratto:

- Report finale di monitoraggio quali-quantitativo "Secondo monitoraggio e valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- Produzione finale delle SC e relativi QRSV riferite alle almeno 50 aree di attività (ADA) dell'Atlante del lavoro nei formati indicati da Inapp per l'importazione del DB.
- Report finale contenente le procedure operative e di dettaglio utilizzate per la realizzazione delle SC e relativi QRSV.
- Report finale dell'analisi metodologica indipendente delle SC e relativi QRSV;
- Data entry delle SC e dei relativi QRSV nella banca dati dell'Inapp.
- Istruttoria delle modifiche alle ADA emerse nell'ambito delle interviste per la produzione delle SC e dei relativi QRSV.
- Report finale e relativi prodotti e schede sull'aggiornamento delle diverse sezioni del Repertorio Nazionale.
- Rapporto di ricerca finale sugli indici relativi a macro-competenze in rapporto ai descrittivi dell'Atlante lavoro, set dei micro-dati utilizzati per l'elaborazione degli indici relativi alle macro-competenze individuate e prassi di uso degli indicatori come riferimento utile per la composizione dell'offerta formativa e la valutazione delle competenze nell'ambito dei servizi di IVC.
- Data entry degli indicatori relativi alle classi di macro-competenze nella banca dati dell'INAPP.

8. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio italiano.



I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede dell'INAPP di cui al punto 1 del presente capitolato.

9. REFERENTI TECNICI RESPONSABILI INAPP

Responsabile della Struttura "Lavoro e Professioni": Dott. Paolo Severati (p.severati@inapp.org);

Referente Tecnico: Dott. Riccardo Mazzarella (r.mazzarella@inapp.org).

RESPONSABILI DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO

L'organismo aggiudicatario, entro 15 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all'Amministrazione appaltante:

- a. I riferimenti del Responsabile scientifico del progetto, al quale verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con la società aggiudicataria.
- b. I riferimenti del Capo progetto, che si occuperà di tutti gli aspetti operativi relativi all'attuazione del progetto.

10. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di € 588.454,92 IVA esclusa per un totale di € 717.915,00 (settecentodiciassettemilanovecentoquindici/00).

Tale importo s'intende comprensivo dei costi relativi alla sicurezza che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni, sono quantificabili in € 0.

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le "interferenze" (come previsto dal nuovo comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 123 del 3 agosto 2007, nonché dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Il prestatore di servizi aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta allo stesso dovuto e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso così corrisposto.

La durata del contratto è di 11 mesi a decorrere dalla data di stipula.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, dovrà essere attestato un fatturato globale annuo riportato dalla società o dal raggruppamento di soggetti proponenti negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del bando, non inferiore a **€ 600.000,00** IVA esclusa.



A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno 2 servizi analoghi a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto.

11.SERVIZI ANALOGHI

Nella definizione di SERVIZI ANALOGHI si intendono: sviluppo e gestione di sistemi informativi nel campo delle politiche attive del lavoro e della formazione; realizzazione di studi di caso svolti in ambiti organizzativi, del lavoro e professionali; ricerca e analisi in tema di sistemi di apprendimento, di politiche attive e mercato del lavoro; ricerca e analisi in materia di apprendimento permanente e servizi di valutazione, validazione e certificazione delle competenze.

In caso di offerta presentata da prestatori di servizi temporaneamente raggruppati, ciascun prestatore di servizi dovrà dimostrare, a pena di esclusione, il possesso pro-quota dei suddetti servizi analoghi: la capogruppo mandataria dovrà dimostrare il possesso di almeno 2 (due) servizi analoghi; la/e mandante/i dovranno dimostrare il possesso di almeno 1 (uno) servizio analogo.

12. PRESTAZIONE PRINCIPALE E SECONDARIA

L'appalto non è suddiviso in lotti al fine di non pregiudicarne la corretta esecuzione. Le prestazioni principali sono individuate (con riferimento al paragrafo 3 del presente capitolato: "Obiettivi e metodologia") nell'attività 1 dell'obiettivo 1: sviluppo e aggiornamento dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni sia per quanto riguarda i descrittivi dei contenuti del lavoro proposti dall'Atlante (con la realizzazione delle Schede di Caso e dei QRSV), sia per quanto riguarda le qualificazioni rilasciate dai sistemi di offerta; e nella attività 1 dell'obiettivo 2: monitoraggio quali/quantitativo dello stato di attuazione del SNCC nelle Regioni e P.A., che tenga conto dell'implementazione dei servizi di IVC, nonché la raccolta e l'analisi dei dati quantitativi relativi ai certificati rilasciati nell'ambito dei sistemi regionali di certificazione delle competenze nelle diverse filiere di offerta. Di conseguenza sono quindi individuate come prestazioni secondarie l'attività 2 dell'obiettivo 1 e l'attività 2 dell'obiettivo 2.

13.CONTENUTO DELLA BUSTA "B" OFFERTA TECNICA

Nella busta "B - Offerta tecnica" devono essere contenute le proposte relative all'offerta tecnica, presentate nelle forme ritenute più opportune, tenendo conto dei contenuti specifici del servizio illustrati ai punti 2 e 3 del presente capitolato tecnico.



Tali proposte, sulle quali si basa la valutazione dell'offerta tecnica, potranno essere relative a:

- Qualità della proposta di realizzazione dei servizi
- Caratteristiche della struttura destinata allo svolgimento delle attività
- Qualità dei prodotti
- Qualità del gruppo di lavoro
- Qualità delle eventuali proposte migliorative.

L'esperienza professionale di ogni singolo componente il gruppo di lavoro indicato deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto da inserire nella Busta B - Offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante del prestatore di servizi/impresa concorrente o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento. L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento.

14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'INAPP ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'INAPP ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente Capitolato.

L'aggiudicazione della presente procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

A) QUALITA' OFFERTA TECNICA (massimo 80 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE TECNICA	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità della proposta di realizzazione dei servizi	40
1.1. Completezza, coerenza ed articolazione della proposta rispetto alle specifiche e alle indicazioni contenute nella descrizione del Servizio previste nel Capitolato tecnico prestazionale	20



1.2. Contenuti, qualità ed innovatività delle soluzioni individuate rispetto al contesto	10
1.3. Coerenza ed esaustività della proposta rispetto ai contenuti del Capitolato	10
2. Qualità del gruppo di lavoro	25
2.1. Qualificazione ed esperienza del Responsabile nelle materie e attività specifiche oggetto del Servizio	8
2.2. Qualificazione ed esperienza degli altri componenti il GdL	10
2.3. Modalità di interazione con la Committenza	7
3. Soluzioni innovative, soluzioni migliorative e/o servizi aggiuntivi proposti nella realizzazione delle attività	10
3.1 Proposte migliorative nell'erogazione dei servizi e nella realizzazione dei prodotti	10
4. Privacy	5
4.1 Qualità del servizio offerto in termini di privacy by design e by default (progettazione ed implementazione delle misure tecniche ed organizzative necessarie all'erogazione del servizio)	2
4.2 Qualità e caratteristiche del modello organizzativo privacy adottato dal fornitore	2
4.3 Eventuali certificazioni in materia di privacy e/o sicurezza delle informazioni e/o nell'ambito cybersecurity	1
TOTALE	80

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;
- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;



- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 20 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula: **$P = 20 \times P_{min}/P_{off}$** .

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.



In sede di valutazione delle offerte economiche l'eventuale esistenza di offerte anomale sarà verificata ai sensi degli art. 97 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando sia l'importo complessivamente offerto, sia la ripartizione di tale importo per ciascuna delle quattro attività componenti il presente capitolato. In nessun caso tale ripartizione prefigura una divisione in lotti delle attività componenti il presente capitolato. Pertanto non verranno considerate valide offerte parziali, ovvero offerte che non prevedano lo svolgimento e la quotazione di tutte le attività di cui al punto 4 (Specifiche tecniche per la società aggiudicataria) del presente capitolato. La valutazione dell'offerta economica verrà formulata solo ed esclusivamente sull'importo complessivamente offerto. In nessun caso la ripartizione di tale importo, per ciascuna delle quattro attività previste, sarà oggetto di valutazione.

15. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'INAPP sulla base delle fatture elettroniche emesse dalla società aggiudicataria, dopo l'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (quattro mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e dei rapporti sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dalla società aggiudicataria secondo le modalità di seguito indicate:

- Anticipo pari al 20% alla stipula del contratto;
- 26% a 3 mesi dalla stipula del contratto previa consegna presentazione di una relazione di stato di avanzamento di attività;
- 40% a 8 mesi dalla stipula del contratto previa consegna presentazione di una relazione di stato di avanzamento di attività;
- 7,87% a 11 mesi dalla stipula del contratto previa consegna presentazione di una relazione di stato di avanzamento di attività;
- Il restante 6,13% a saldo.

16. PENALI

Tipo inadempienza	Penale	Inadempienze soggetto a raddoppio di penale	Massimo di inadempienze consentite
Ritardo nella consegna dei rapporti intermedi e finali secondo il timing previsto	200,00 euro al giorno	Superiore a 10 giorni di ritardo	Fino a 0 giorni



Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta ed inserite in contratto	10.000,00 euro a evento	0	1
---	-------------------------	---	---

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'INAPP per cause di forza maggiore non imputabili alla società aggiudicataria. L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo di inadempienze consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'INAPP avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'INAPP si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai fini del trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del servizio declinato nel presente Capitolato tecnico, gli obblighi definiti, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, nello schema di Clausole Contrattuali Privacy allegato al presente capitolato tecnico sono da intendersi parte integrante delle prestazioni oggetto dell'appalto e regolamentano le modalità con le quali l'Aggiudicatario, nella qualità di Responsabile del trattamento, dovrà effettuare, per conto del Titolare, le operazioni di trattamento dei dati personali rese necessarie per la progettazione, l'esecuzione e la gestione del servizio.

Ai sensi dell'articolo 13 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, l'INAPP ottempera agli obblighi di trasparenza nei confronti degli Operatori economici interessati mediante apposita informazione di cui all'allegato.

